

## PR FSE+ 2021-2027

\*\*\*\*\*

### ACCORDO

ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE E DI ANIMAZIONE DEL SISTEMA COINVOLTO NELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVATI DAL SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE NELL'AMBITO DEL PR FSE+ 2021-2027-Attività PAD 3.h.10**

### TRA

La **Regione Toscana**, con sede legale in Firenze, Piazza Duomo 10, C.F. n. 01386030488, rappresentata dal dr. Alessandro Salvi che interviene non in proprio ma in nome e per conto della Regione Toscana in qualità di dirigente responsabile del Settore Welfare e innovazione sociale;

### E

per la zona distretto Alta Val d'Elsa la Società della Salute Alta Val d'Elsa con sede in Poggibonsi (SI) Piazza Cavour, 2 C.F. 01287800526, nella persona di Susanna Cenni nata a ..... il ....., la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi comunitari:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e

d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione C(2022) n.6089 final del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- l'art. 56.1 (Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni) del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede il finanziamento a tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale a copertura dei costi ammissibili residui di un'operazione;

#### Richiamati:

- la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., che definisce il Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.15/R del 26/03/2008 e ss.mm.ii., Regolamento di attuazione dell'Art.62 della Legge Regionale n.41 del 24/02/2005;
- la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., che approva la Disciplina del servizio sanitario regionale;
- i principi orizzontali individuati all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*, che prevedono la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell'accessibilità per le persone con disabilità;
- gli Obiettivi specifici H (ESO4.8) (*Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati*) e K (ESO4.11) (*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità*) del PR Toscana FSE + 2021-27;

Visti i seguenti provvedimenti regionali:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 6 maggio 2024, con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027, notificata alla Commissione Europea tramite SFC21 in data 7 maggio 2024;
- la Delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021–2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma regionale del Fondo Sociale Europeo” che riporta le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo”;
- la Delibera di Giunta regionale n.610 e ss.mm.ii. del 6 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i Beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 18/05/2020 “Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione”;
- il Decreto dirigenziale n. 17624 del 23/10/2020 “Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione, di cui alla DGR 620/2020. Approvazione schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti”;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione di Consiglio Regionale n. 239 del 27.07.2023;
- il Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- la Delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione.”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 15/05/2023 che approva le “Linee guida integrazione sociale lavoro”;

- la Delibera di Giunta regionale n.1200 del 16/10/2023 che approva le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027 e gli elementi essenziali per la pubblicazione degli Avvisi "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" e "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità";
- il Decreto dirigenziale n. 27538 del 22/12/2023 che approva l'avviso pubblico "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" a valere sull'attività PAD 3.k.7 del PR FSE+ 2021-27;
- il Decreto dirigenziale n. 12541 del 6/6/2024 che approva l'avviso pubblico "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" a valere sull'attività PAD 3.h.1 del PR FSE+ 2021-27;
- il Decreto dirigenziale n. 4891 del 29/2/24 che approva i progetti a valere sull'avviso pubblico "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k.7, per l'importo complessivo di € 25.728.119,66;
- il Decreto dirigenziale n. 26542 del 26/11/2024 che approva i progetti a valere sull'avviso pubblico "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità " a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.1, per l'importo complessivo di € 37.539.664,97;
- il Decreto dirigenziale n. 27078 del 6/12/2024 "decreto dirigenziale n. 26542 del 26/11/2024: rettifica e riapprovazione Allegati A e B.

Preso atto che, tra gli obiettivi che la Regione Toscana intende perseguire mediante gli interventi di investimento previsti nel PR FSE + 2021-2027, vi è quello di "*sostenere l'inclusione sociale e combattere la povertà*" attivando iniziative multidimensionali e multidisciplinari, volte ad attenuare/rimuovere le barriere che limitano una migliore e piena integrazione, investendo sull'accesso di tutti i cittadini ai diritti necessari per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale;

Rilevato che la Regione Toscana, anche recependo le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese e, in particolare, le raccomandazioni numero 2 del 2019[1] e del 2020[2] nell'ambito del PR FSE+, intende investire per il rafforzamento del partenariato e della capacità istituzionale al fine di potenziare la qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori socio-economici e i livelli territoriali pertinenti e, al contempo, sostenere direttamente l'attuazione efficace ed efficiente del PR;

Considerato che la Regione Toscana intende potenziare l'efficacia degli interventi destinati alla realizzazione della Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027 di cui ai citati Progetti approvati a valere sulla Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 su tutto il territorio regionale, anche attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dei soggetti pubblici Beneficiari, e rendere più omogeneo il livello delle performance nell'utilizzo delle risorse europee;

Ricordato che le zone distretto rappresentano, in base alla normativa regionale (L.R n.40 e 41 del 2005 e ss.mm.ii) gli ambiti territoriali ottimali per la valutazione dei bisogni socio sanitari delle comunità, nonché per l'organizzazione e l'erogazione dei servizi inerenti alle reti territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate;

Preso atto che le Società della Salute e, ove non costituite, il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale dei Sindaci integrata, svolgono nella Programmazione FSE +

2021-2027 il ruolo di Capofila dei progetti attuati nelle zone distretto e sono chiamati a garantire la coerenza e il coordinamento generali tra i progetti cofinanziati dal PR FSE+ ed i sistemi di programmazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari della zona distretto.

Vista e richiamata:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede all'art. 15 che le amministrazioni pubbliche possano concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede espressamente che un Accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Rilevato che ricorrono le condizioni previste dall'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'Accordo ed in particolare l'interesse comune della Regione e delle Società della Salute/ Comune/ AUSL a cooperare affinché si realizzi un intervento di rafforzamento della capacità istituzionale della governance degli attori coinvolti su tutto il territorio regionale negli interventi destinati all'inclusione sociale finanziati a valere del PR FSE+ 2021-27 Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7;

Ritenuto pertanto di procedere alla stipula di un Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Toscana e le Zone Distretto (rappresentate da Società della Salute/ Comuni/ AUSL) al fine di definire i contenuti e le modalità per lo svolgimento dell'intervento, la tempistica, il rimborso delle spese ed ogni altro connesso adempimento a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

Visto lo schema di Accordo, ai sensi dell'art.15 della L.241/90, per la promozione di un intervento di rafforzamento della capacità istituzionale della governance degli attori coinvolti quali Soggetti Attuatori degli interventi destinati all'inclusione sociale finanziati con le risorse del PR FSE+ 2021-27, approvato con DGR n.421 del 31 marzo 2025;

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante del presente Accordo.

### **Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Accordo**

Il presente Accordo definisce le modalità di collaborazione tra i sottoscrittori per la realizzazione di interventi di interesse comune, tesi al rafforzamento della capacità istituzionale del sistema di governance degli attori coinvolti nella gestione di misure di inclusione sociale, nell'ottica di garantire un maggiore efficientamento dei servizi nella pubblica amministrazione e nella loro erogazione che è condizione fondamentale per garantire l'accessibilità e l'efficacia degli interventi finalizzati al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

L'esperienza maturata con la programmazione FSE 2014-20, ha mostrato infatti una situazione molto variegata a livello territoriale nell'esercizio delle competenze pianificatorie, programmatiche e gestionali degli interventi sostenuti dal Fondo Sociale Europeo nel complesso degli interventi sociali e sociosanitari.

Per superare tali criticità è necessario mettere in campo azioni di rafforzamento della capacità amministrativa a beneficio del personale degli Enti locali, considerato il ruolo che essi ricoprono nell'attuazione degli interventi sulle politiche per l'inclusione sociale.

La partecipazione attiva degli enti coinvolti nell'attuazione delle misure, sulla base della logica di programmazione stessa, congiuntamente agli interventi di capacity building, consentiranno di consolidare processi di bottom-up nella definizione delle policy per l'inclusione e la non discriminazione, nell'ottica di sostenere un sistema integrato di servizi inclusivo, partecipato e rappresentativo di tutti i cittadini, *come auspicato nel Programma Regionale FSE+2021-2027*.

I sottoscrittori del presente accordo ritengono di istituire una *figura ponte*, in ciascuna zona-distretto toscana, "collocata" presso i soggetti pubblici attuatori dei progetti finanziati dal FSE+ (Beneficiari), finalizzata a garantire un'azione di supporto qualificato al personale impegnato nella gestione delle risorse FSE+ a valere sulle Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7, che operi in raccordo con il Settore Welfare e Innovazione sociale della Regione Toscana - Responsabile di Attività (RdA) del PR FSE+ - e fornisca supporto nella realizzazione di iniziative di animazione territoriale/disseminazione aventi ad oggetto gli interventi di Inclusione sociale finanziate sul PR FSE+ e attuati dai medesimi Enti.

Tale implementazione della capacity building è finalizzata a favorire, anche in ottica perequativa, la maggiore omogeneità possibile a livello territoriale tra le zone distretto della Regione, riducendo il gap di informazione, competenze e, di conseguenza, ad aumentare ulteriormente la capacità di spesa rispetto alle performances ottenute nella precedente programmazione 2014/2020.

### **Art. 3 – Contenuti e obiettivi delle attività**

Le parti concordano nel sostenere con risorse a valere sul PR FSE+ 2021-27 Attività PAD 3.h.10, progetti che sviluppino una pianificazione strategica integrata con le politiche regionali di inclusione sociale, miglioramento e potenziamento dei servizi sociosanitari domiciliari. Le attività sono quindi orientate a:

- acquisire il supporto tecnico di una figura professionale esperta per l'affiancamento on the job dell'organico dei soggetti pubblici Beneficiari impegnati nelle attività di programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE+ Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7;
- monitorare, in raccordo con la RT/RdA, i dati fisici e finanziari facilitando il corretto flusso di informazioni verso la Regione e la valutazione dei progetti realizzati in un'ottica di miglioramento della programmazione degli stessi;
- realizzare almeno una iniziativa di animazione territoriale/diffusione/comunicazione (evento, seminario), nell'ottica della disseminazione sul territorio regionale di opportunità e risultati degli interventi, coerentemente con l'obiettivo di rendere l'intervento più vicino e comprensibile per i cittadini e di favorire la messa a punto di progetti sempre più efficaci.

### **Art. 4 - Impegni delle Parti**

Le parti si impegnano a collaborare, in coordinamento tra loro, alla definizione e alla realizzazione delle iniziative oggetto del presente Accordo e dei Progetti validati dalla Regione a seguito dell'Accordo, per quanto di rispettiva competenza e in attuazione di quanto disposto dai Regolamenti comunitari e dalle Linee Guida allegate, parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

In particolare, ciascun soggetto pubblico rappresentante la zona distretto si configura come Beneficiario del finanziamento del FSE +, ed è responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle attività previste nel progetto.

Si impegna quindi a:

- sviluppare i progetti secondo gli obiettivi e le attività previste negli art. 2 e 3 del presente Accordo;
- presentare la domanda di finanziamento unitamente al progetto tramite PEC;
- realizzare il progetto validato dalla Regione e rispettare i tempi di attuazione previsti dal presente Accordo, secondo quanto stabilito dall'art. 5;
- presentare il resoconto delle attività ai sensi dell'art.6 e rendicontare le spese dirette sostenute per la realizzazione delle attività previste, con documentazione comprovante l'effettivo sostenimento, nel rispetto delle Linee Guida allegate al presente Accordo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità in capo ai Beneficiari di cui all'art 50 del Reg. (UE) 2021/1060 così come dettagliato nelle Linee Guida allegate;
- rispettare ogni altro obbligo previsto nelle Linee Guida allegate al presente Accordo.

La Regione Toscana:

- programma le risorse destinate a finanziare l'attuazione delle azioni previste dall'Accordo;
- definisce le caratteristiche degli interventi in termini di: tipologia di azioni (art. 3), spese ammissibili, modalità e tempi di attuazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio, verifica e controllo, secondo le indicazioni contenute nelle specifiche Linee Guida allegate;
- valida i progetti, previa verifica della coerenza sia del programma di attività con i contenuti minimi previsti all'art. 3, sia del preventivo finanziario con le spese ammissibili e i massimali previsti, e li approva con Decreto dirigenziale;
- sostiene con un finanziamento di € 123.200,00 assegnato a ciascuna zona distretto la realizzazione delle attività di interesse comune descritte all'art.3 svolte da ciascun Ente Beneficiario;
- partecipa con propri rappresentanti alle iniziative di animazione/disseminazione ove necessario per rafforzare la capacità comunicativa dell'ente in merito alle finalità e agli esiti degli interventi di contrasto all'esclusione sociale nel contesto regionale e nel quadro dei finanziamenti UE;
- effettua controlli documentali e in loco su ciascun progetto, in attuazione del principio di sana gestione finanziaria.

## **Art. 5 – Programmazione delle attività**

Nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 4, le parti condividono il seguente cronoprogramma delle attività previste, da attuarsi nel corso del periodo di validità del presente Accordo:

1. Entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo: definizione del programma di attività e presentazione della domanda di finanziamento e del progetto tramite PEC da parte del Beneficiario;
2. Entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande di candidatura: istruttoria di ammissibilità e validazione/approvazione del progetto da parte del RdA, con impegno delle risorse e liquidazione dell'acconto;
3. Entro 36 mesi dall'approvazione del progetto: realizzazione e conclusione delle attività;
4. Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività: presentazione da parte dei Beneficiari del resoconto delle attività svolte di cui all'art.3 e della rendicontazione delle spese sostenute;
5. Entro 80 giorni dalla presentazione del rendiconto (domanda di saldo): liquidazione del saldo da parte del RdA, salvo eventuali richieste di integrazioni.

#### **Art. 6 – Resoconto delle attività svolte**

A conclusione delle attività previste dall'art.3 del presente Accordo, i Beneficiari si impegnano a presentare al Settore RdA il rendiconto delle spese sostenute e una relazione contenente il resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti tramite le iniziative realizzate, facendo emergere:

- il rafforzamento della capacità istituzionale dei soggetti pubblici Beneficiari impegnati nell'attività di programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati col PR FSE+ a valere sulle Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7, misurato attraverso un incremento % della capacità di spesa rispetto agli interventi analoghi finanziati nella precedente programmazione 2014-20;
- il progresso nella standardizzazione delle procedure amministrative di rilevazione e trasmissione delle informazioni: monitoraggio dei dati fisici e finanziari e procedurali;
- la disseminazione sul territorio di opportunità e risultati ottenuti con gli interventi finanziati al fine di favorire la messa a punto di progetti sempre più efficaci;
- eventuali problematiche e soluzioni adottate.

#### **Art.7 - Risorse finanziarie e spese ammissibili**

Per quanto stabilito nel presente Accordo la Regione garantisce un finanziamento per lo svolgimento delle attività di collaborazione previste all'art. 3 di € 123.200,00 per ciascuna delle 28 zone distretto per un importo totale di € 3.449.600,00 a valere sull'attività PAD 3.h.10 *Capacità istituzionale "Inclusione"-Animazione* del PR FSE+, che provvederà a trasferire ai Beneficiari con le seguenti modalità:

- anticipo di una somma pari al 40% del costo totale ammissibile a seguito dell'approvazione del progetto;
- successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto, sulla base dei dati finanziari e fisici inseriti in itinere sul Sistema Informativo FSE, nonché sulla base dei documenti di monitoraggio richiesti dall'Amministrazione regionale;
- saldo a seguito di presentazione da parte del Beneficiario del rendiconto e dopo il controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Il sostegno finanziario fornito a valere su risorse FSE+ sarà assegnato ai Beneficiari secondo la forma di sovvenzione a cui si applica il tasso forfettario del 10% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto, ai sensi dell'art. 56.1 del RDC.

L'importo di € 123.200,00 per ciascuna zona distretto è comprensivo della quota relativa al tasso forfettario.

Le uniche spese ammissibili da documentare saranno quelle relative al personale impiegato nelle attività di cui all'art.3 del presente Accordo, a partire dalla data di approvazione del progetto, nel rispetto delle regole di ammissibilità previste nelle Linee Guida allegate.

### **Art. 8 - Modifiche all'Accordo**

Eventuali modifiche al presente Accordo, dovute al mutare delle condizioni organizzative, delle attività poste in essere o dei contenuti finanziari stabiliti, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da approvare con appositi successivi atti, come specificato nelle Linee Guida allegate.

### **Art. 9 - Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione delle attività previste all'art.5.

### **Art. 10 Struttura responsabile**

La struttura regionale responsabile è il Settore Welfare e innovazione sociale della Direzione Sanità welfare e coesione sociale. Il responsabile del procedimento è il dirigente Alessandro Salvi.

Il domicilio digitale è [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

### **Art. 11 - Trattamento dati personali**

Per le attività susseguenti al presente Accordo che comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui all'oggetto dell'Accordo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

In particolare, si specifica che:

- i dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. Le parti, in relazione agli

impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
- b) categorie degli interessati (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate);
- c) tipologia del formato dei dati (es: testo, immagini).

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Welfare e innovazione sociale della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, del quale si riporta il link di reindirizzamento:

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023. Il Beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 9 dell'avviso -tipo approvato con DGR 595/2024.

## **Art. 12 – Reclami**

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-dicontatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione. Inoltre, il Beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto

di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

per REGIONE TOSCANA  
*Il Dirigente*

per il Soggetto Beneficiario  
*Il Legale Rappresentante*